

Moda. Pubblicato il bando 'New Fashion & Design'



Regione Lombardia ha pubblicato, oggi, sul Bollettino Ufficiale (Burl) il bando 'New Fashion and Design', i cui criteri sono stati approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda, Lara Magoni.

DOTAZIONE FINANZIARIA DI 1 MILIONE - La misura prevede una dotazione finanziaria di 1 milione di euro a sostegno delle start up del settore moda e design che hanno effettuato investimenti in impianti, macchinari e attrezzature per consolidare la propria attività. Il provvedimento sostiene anche le spese per l'acquisizione di servizi finalizzati alla loro promozione, alla digitalizzazione e all'incubazione e accelerazione. La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa 'Bandi online' all'indirizzo www.bandiservizi.it a partire dalle ore 10 del 18 settembre sino alle ore 12 del 2 ottobre 2019.

MISURA PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE - "Si tratta di una misura rivolta alle piccole e medie imprese di due settori come la moda e il design, strategici per l'economia lombarda e nazionale - dice l'assessore Magoni -. I numeri confermano che la Lombardia rappresenti un vero e proprio 'hub del design': le politiche regionali devono in tal senso incentivare l'alto livello tecnologico e creativo del tessuto produttivo dei territori, in modo da rendere le nostre aziende sempre più competitive in ambito internazionale".

SPESE AMMISSIBILI - Sono considerate ammissibili le spese per il consolidamento della propria attività effettuate dal 1° gennaio al 17 settembre 2019.

Per quanto concerne la 'Linea A', gli investimenti, gli interventi possono essere relativi a: ammodernamento della sede dell'impresa; potenziamento delle strumentazioni e dotazioni tecnologiche al fine di rendere le start up più competitive nel settore di riferimento. Per la 'Linea B' (spese correnti), gli interventi concernono: servizi finalizzati alla promozione e al marketing; servizi volti alla digitalizzazione dei processi e dei canali di vendita; servizi di incubazione e accelerazione. Ogni impresa potrà presentare al massimo una domanda a valere su ciascuna linea di intervento.

I soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese costituite da non più di 48 mesi con sede operative in Lombardia rientranti nei seguenti codici Ateco 2007:

C13 - industrie tessili;

C14 - confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia;

C15 - fabbricazione di articoli in pelle e simili;

C16 - industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;

C23 - fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;

C27 - fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche;

C31 - fabbricazione di mobili

C32.1 - fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose

32.50.4 - fabbricazione di lenti oftalmiche

32.50.5 - fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 40% delle spese ammissibili, sino ad un massimo di 30.000 euro. L'investimento minimo previsto è di 15.000 euro.

Per dettagli o chiarimenti scrivere a: consulenza@ascombg.it oppure chiamare l'area innovazione e digitalizzazione al numero

035.4120123